

L'AMBIGUO CASO DELL' *A PARTE* NE *EL RETABLO DE LAS MARAVILLAS* DI CERVANTES

Ilenia SPITALE

ABSTRACT • *The Cryptic Matter of an Aside in Cervantes' Masterpiece El retablo de las maravillas.*

This article outlines an attempt to find the possible reason at the base of the linguistic incoherence of the attribution of an aside in Cervantes' masterpiece *El retablo de las maravillas*, a very interesting work which, through a subtle irony, sheds a light on the importance of being Christian and legitimate child to be part of a society based on appearances and prejudices. The characters at issue are the governor and *Capacho*. At first, it seemed like this incoherence was due to a temporal reason. It was reasonable to consider that until a determined period it was assigned to one of them, regardless the language and the author, and from that moment on, to the other one. But that was not the case, indeed. A further and deeper analysis was needed to figure out what might be the reason for such an incoherence, and, apart from that a curious argument is: what character best fits the aside? As it will come out from this article, Nicholas Spadaccini, which is the author of a recent version of the Spanish masterpiece in question, contributed to corroborating my hypothesis, herein argued.

KEYWORDS • Aside; Incoherence; Cervantes; Retablo.

Analizzando le traduzioni de *El retablo de las maravillas*¹ di Miguel de Cervantes, emerge un'ambiguità legata all'attribuzione di un *a parte* in alcune edizioni e traduzioni dell'opera, in taluni casi ad un personaggio, in altri ad un altro. Di seguito cito l'*a parte*² di cui si tratta in questione: "¡Milagroso caso es éste! Así veo yo a Sansón ahora, como el Gran Turco. Pues en verdad que me tengo por legítimo y cristiano viejo"³.

I due personaggi coinvolti sono il *gobernador* e *Capacho* (lo scrivano⁴), per la maggior parte

¹ M. De Cervantes Saavedra, *Ocho comedias y ocho entremeses nuevos nunca representado (Prólogo)*, Madrid, a costa de Juan de Villarreal, 1615. Il presente articolo rappresenta uno sviluppo della mia tesi magistrale: *El retablo de las maravillas de ayer y de hoy. Itinerario temporal y lingüístico del entremés cervantino*. Data della discussione: 04.04.2019.

² Con il termine spagnolo *aparte* si intende un frammento di dialogo, una battuta che viene pronunciata in separata sede da un personaggio come se stesse parlando tra sé e sé, con lo scopo di mettere al corrente il pubblico e non gli altri personaggi sulla scena. Esso, nella cultura teatrale italiana, equivale al cosiddetto *a parte*, omofono del termine spagnolo nonché quasi omografo del medesimo.

³ N. Spadaccini, *Entremeses*, Madrid, Cátedra, 1989, p. 228.

⁴ Così nelle edizioni spagnole di: Cervantes Saavedra Miguel de, *Ocho comedias y ochos entremeses nuevos*

delle volte resi in italiano con gli equivalenti “governatore” e “Corbello”⁵, mentre nelle versioni inglesi e francesi, rispettivamente e in ordine, *governor/Capacho* e *Le gouverneur/Capacho*⁶. Tale ambiguità di attribuzione non riguarda solo le edizioni spagnole susseguite nel corso degli anni, bensì anche le traduzioni in altre lingue, nella fattispecie in inglese, in francese e in italiano. Pertanto, per un’ipotesi ed un’analisi accurate sul caso dell’*a parte* riferito poco sopra, ho analizzato sei versioni italiane, due inglesi, due francesi e sei spagnole del testo.

Per quanto riguarda le sei versioni in lingua originale, nonostante appartengano ad anni differenti, possiamo riunirle in due gruppi:

- un primo gruppo nel quale rientrano le edizioni di Sánchez e Asensio che attribuiscono l’*a parte* al personaggio dello scrivano *Capacho*:
 - a. D. J. A. Sánchez ne *El retablo de las maravillas*⁷ (1816), *a parte Capacho*: “Milagroso caso es este! Así veo yo á Sanson ahora, como el Gran Turco. Pues en verdad que me tengo por legítimo, i por cristiano viejo”⁸;
 - b. Asensio, nel 1971, nei suoi *Entremeses*⁹, *a parte Capacho*: “Milagroso caso es éste: así veo yo a Sansón ahora, como el Gran Turco. Pues en verdad que me tengo por legítimo y cristiano viejo”¹⁰.
- un secondo gruppo cui appartengono le versioni di Spadaccini, di Sevilla-Arroyo¹¹ e di Williamsen¹² le quali, invece, affidano l’*a parte* alla figura del *gobernador*,
 - c. Spadaccini, nel 1989 negli *Entremeses*¹³, *a parte Gobernador*: “[Aparte] ¡Milagroso caso es este! Así veo yo a Sansón ahora, como el Gran Turco. Pues en verdad que me tengo por legítimo y cristiano viejo”¹⁴;

nunca representados, Madrid, Juan de Villarroel, 1615; N. Spadaccini, *Entremeses*, Madrid, Cátedra, 1989 e E. Asensio, (ed.), M. de Cervantes Saavedra, *Entremeses*, Madrid, Castalia, 1971.

⁵ Nelle edizioni italiane di: V. Bodini, *Intermezzi*, Torino, Einaudi, 1971[1989 al cuidado de O. Macrì]; G. Milanese, *Intermezzo de La rappresentazione delle meraviglie*, in M. DE Cervantes, *Tutte le opere*, (ed. por Franco Meregalli), Milano, Mursia & C., 1971 e V. Spada, *Intermezzo del teatrino delle meraviglie*, in M. DE Cervantes, *Intermezzi*, (ed. por R. Rossi), Roma, Lucarini, 1990.

⁶ Nelle edizioni francesi di: A. Royer, *Théâtre de Miguel de Cervantes. Le Tableau des Merveilles*, Paris, Michel Lévy Frères, Libraire-éditeurs, 1862 e R. Marrast, *Intermède du Retable des merveilles*, cit. in *Théâtre espagnol du XVI^e siècle*, Paris, Éditions Gallimard, 1983, nelle quali viene anche chiamato *le greffier* (traduzione francese di “scrivano”).

⁷ D. J.A. Sánchez, *Ocho entremeses de Miguel de Cervantes y Saavedra*, Tercera Impresión, Cádiz, Imprenta de Hércules, 1816.

⁸ D. J.A. Sánchez, *op. cit.*, p. 32.

⁹ Asensio, E., (ed.), M. de Cervantes Saavedra, *Entremeses*, Madrid, Castalia, 1971.

¹⁰ Asensio, E., *op. cit.*, p. 177.

¹¹ F. Sevilla-Arroyo, (ed.), M. De Cervantes Saavedra, *Entremés del Retablo De Las Maravillas*, Alicante, Biblioteca Virtual Miguel De Cervantes, 2001, http://www.cervantesvirtual.com/obra-visor/el-retablo-de-las-maravillas—0/html/ff328a9c-82b1-11df-acc7-002185ce6064_5.html#I_0_, (consultato in data 03.08.2020).

¹² V. G. Williamsen, Edizione digitale del 1996 basata su M. De Cervantes Saavedra, *Ocho comedias y ocho entremeses nuevos nunca representados*, Madrid, Viuda de Alonso Martín, 1615, <http://miguelde.cervantes.com/pdf/EI%20Retablo%20de%20las%20Maravillas.pdf>, (consultato in data 03.08.2020).

¹³ N. Spadaccini (trad.), M. De Cervantes Saavedra, *Entremeses*, Madrid, Cátedra, 1989.

¹⁴ *Ibid.*, p. 228.

d. Sevilla-Arroyo, sia nella sua edizione digitale risalente al 2001¹⁵ sia nell'edizione cartacea¹⁶: “*a parte Gobernador* - [Aparte] Milagroso caso es éste: así veo yo a Sansón ahora, como el Gran Turco; pues en verdad que me tengo por legítimo y cristiano viejo”¹⁷.

e. Wern. G. Williamsen nell'edizione digitale del 1996¹⁸, *a parte Gobernador*: “[Aparte] Milagroso caso es éste: así veo yo a Sansón ahora, como el Gran Turco; pues en verdad que me tengo por legítimo y cristiano viejo”¹⁹.

È evidente la totale mancanza di omogeneità nell'attribuzione di tale *a parte* nelle summenzionate versioni spagnole che, come vedremo, contraddistinguerà anche le versioni in lingua italiana, francese e inglese.

Per quanto concerne le prime, possiamo notare che:

– Giannini, nel 1926, ne *Il quadro delle meraviglie*²⁰, attribuisce *l'a parte* a Corbello (nella sua traduzione nominato *Capaccio*):

a. *a parte Capaccio*: “(*fra sé*) - Caso strano questo! Io così vedo ora Sansone come il Gran turco. Eppure davvero che mi ritengo per nato legittimo e cristiano d'antica data”²¹.

– Eugenio Montale, nel 1941, nel suo *Intermezzo del quadro delle meraviglie*²², e, successivamente, Vittoria Spada ne *Il teatrino delle meraviglie* del 1990²³, lo attribuiscono, al contrario, al personaggio del governatore, nei passaggi che seguono:

a. Montale, *a parte governatore*: “- (*A parte*). È un caso stupefacente questo! Io qui vedo Sansone come vedo il Gran Turco. Eppure sta il fatto che mi credo figlio legittimo e cristiano di vecchia data”²⁴.

b. Spada, *a parte governatore*: “(*tra sé*) È davvero un fatto miracoloso: quel Sansone io lo vedo come vedo il Gran Turco. Eppure ritengo proprio di essere figlio legittimo e cristiano vecchio”²⁵.

– Nella traduzione di Gabriella Milanese del 1970, *Intermezzo de La rappresentazione delle meraviglie*²⁶, *l'a parte* viene invece attribuito a Corbello così come in Vittorio Bodini, au-

¹⁵ F. Sevilla-Arroyo, *op. cit.*, http://www.cervantesvirtual.com/obra-visor/el-retablo-de-las-maravillas—0/html/ff328a9c-82b1-11df-acc7-002185ce6064_5.html#I_0_, (consultato in data 03.08.2020).

¹⁶ R. Schevill, A. Bonilla, (ed.), *Obras Completas de Miguel de Cervantes Saavedra, Comedias y Entremeses*, Ed. Castalia, Madrid, 1999.

¹⁷ F. Sevilla-Arroyo, *op. cit.*, p. 7 (consultato in data 03.08.2020).

¹⁸ V. G. Williamsen, *op. cit.*, p. 7, <http://miguelde.cervantes.com/pdf/EI%20Retablo%20de%20las%20Maravillas.pdf> (consultato in data 03.08.2020).

¹⁹ *Ibid.*, <http://miguelde.cervantes.com/pdf/EI%20Retablo%20de%20las%20Maravillas.pdf>, p. 7 (consultato in data 03.08.2020).

²⁰ A. Giannini, *Gl'Intermezzi*, Lanciano, La Carabba, 1915.

²¹ *Ibid.*, p. 114.

²² E. Montale, *Intermezzo del quadro delle meraviglie*, in E. Vittorini, *Teatro spagnolo. Raccolta di drammi e commedie dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 1941.

²³ V. Spada, *Intermezzo del teatrino delle meraviglie*, in M. de Cervantes, *Intermezzi*, R. ROSSI (a cura di), Roma, Lucarini, 1990.

²⁴ E. Montale, *op. cit.*, p. 117.

²⁵ V. Spada, *op. cit.*, p. 131.

²⁶ G. Milanese, *Intermezzo de La rappresentazione delle meraviglie*, in M. de Cervantes, *Tutte le opere*, F. Meregalli (a cura di), Milano, U. Mursia & C., 1971.

tore, nello stesso anno peraltro, della versione italiana *Intermezzo del Teatrino delle meraviglie*²⁷;

a. Milanese, a *parte* Corbello: “(a parte) È strano davvero! Io ora vedo Sansone come il Gran Turco. E sì che mi considero in realtà figlio legittimo e cristiano vecchio”²⁸.

b. Bodini, a *parte* Corbello: “(tra sè) Questo è un caso stranissimo! Io non vedo Sansone più che non veda il Gran Turco, eppure mi considero figlio legittimo e cristiano vecchio”²⁹.

– Infine, Socrate, nel 1978, ne *Il quadro delle meraviglie*³⁰, rappresenta un caso a sé e ancora più ambiguo poiché lo attribuisce al governatore pur utilizzando il testo a fronte spagnolo di Eugenio Asensio che attribuisce invece l’*a parte* alla figura di *Capacho*:

a. Asensio, a *parte* *Capacho*: “Milagroso caso es éste: así veo yo a Sansón ahora, como el Gran Turco. Pues en verdad que me tengo por legítimo y cristiano viejo”³¹.

b. Socrate, a *parte* Governatore: “(tra sé) – È proprio straordinario! Questo Sansone io lo vedo come vedo il Gran Turco! Eppure, ritengo di essere proprio figlio legittimo e cristiano di sangue puro”³².

Passando alle traduzioni francesi, le due esaminate conferiscono entrambe l’*a parte* a *le greffier*, ovvero allo scrivano *Capacho*. Robert Marrast, infatti, nel 1983 nell’*Intermède du Retable des merveilles*³³ lo attribuisce a questo personaggio probabilmente seguendo le orme del suo predecessore Alphonse Royer che, nel lontano 1862, ne *Le tableau des merveilles*³⁴ l’aveva assegnato, per l’appunto, allo scrivano:

a. Royer, a *parte* *greffier*: “Ceci est un cas merveilleux, car, à cette heure, je vois Samson habillé en Grand Turc! et pourtant je me flatte d’être légitime et vieux chrétien”³⁵.

b. Marrast, a *parte* *Capacho*: «[à part]: C’est bien étrange! Je ne vois pas pas plus de Samson ici que de Grand Turc, et pourtant je me tiens pour fils légitime et vieux chrétien»³⁶.

Al contrario, nelle versioni inglesi di Sylvanus Griswold Morley (1948), intitolata *The marvelous pageant*³⁷, e in quella di Kathleen Mountjoy Jeffs (2005) – *The marvellous puppet show*³⁸ –, l’*a parte* viene assegnato al personaggio del *governor*;

²⁷ V. Bodini, *Miguel de Cervantes. Intermezzi*, Torino, Einaudi, 1972.

²⁸ G. Milanese, *op. cit.*, p. 1280.

²⁹ V. Bodini, *op. cit.*, p. 137.

³⁰ M. Socrate, *La guardia vigilante, Il quadro delle meraviglie*, Roma, Bulzoni, 1978.

³¹ E. Asensio, *op. cit.*, p. 177.

³² M. Socrate, *op. cit.*, p. 73.

³³ R. Marrast, *Théâtre espagnol du XVI^e siècle*, Paris, Éditions Gallimard, 1983.

³⁴ A. Royer, *Théâtre de Miguel de Cervantes- Le tableau des merveilles*, Paris, Michel Lévy Frères, Libraires-Éditeurs, 1862.

³⁵ A. Royer, *op. cit.*, p. 252.

³⁶ R. Marrast, *op. cit.*, pp. 799-800.

³⁷ Miguel de Cervantes Saavedra; transl. from the Spanish with a preface and notes by S. Griswold Morley, *The marvelous pageant*, Princeton Univ. Press, 1948.

³⁸ Kathleen Mountjoy Jeffs, *Spanish Interludes (Three of Cervantes’ entremeses: The Jealous Old Man, The Marvellous Puppet Show, The Watchdog)* by Kathleen Jeffs née Mountjoy and the Oxford University Playwriting and Dramaturgy Society. Production script, unpaginated, 5 August 2005 to 14 August 2005. Venue: C Central, Edinburgh Fringe Festival, United Kingdom. Excerpt published on Out of the Wings: <http://www.outofthewings.org/db/play/el-retablo-de-las-maravillas/sample-translations.html> (consultato in data 06.08.2020).

- a. Morley, *a parte governor*: “(Aside) This is a miraculous business! I don’t see any Samson, any more than I see the Grand Turk; yet I consider myself a legitimate child and of a good old Christian family”³⁹.
- b. Mountjoy Jeffs, *a parte governor*: “(aside) What devilishness can this be, for still I haven’t been touched by a single drop, and everyone else is soaked! Could it be that I’m really a bastard?”⁴⁰.

In merito alla versione inglese di Kathleen Mountjoy Jeffs, è bene sottolineare che, come specificato dall’autrice stessa in una breve nota iniziale nella versione digitale⁴¹, non solo l’*a parte*, rivisitato eliminando l’allusione al Gran Turco, ad esempio, e adottando una trasposizione semantica nell’impiego del sostantivo *devilishness*⁴², viene attribuito al personaggio del *governor*, ma la figura di *Pedro Capacho* viene proprio rimossa, dividendo le sue battute in modo equo e ragionevole tra gli altri personaggi maschili figuranti nel testo spagnolo; fra questi, il governatore. L’operazione che fa la curatrice è quella di incorporare le battute che sarebbero appartenute al personaggio di *Pedro Capacho*, alle battute degli altri personaggi come si evince dallo stesso *aparte* del governatore: “[...] I haven’t been touched by a single drop, and everyone else is soaked! [...]”⁴³. A mio avviso, tale scelta potrebbe essere giustificata dalla volontà dell’autrice di aggirare l’ambigua attribuzione dell’*aparte*.

Per risolvere tale discordanza non giova neppure giustificarla facendo capo alle versioni francesi che un tempo, soprattutto nel secolo XVII, costituivano la base del processo traduttivo dallo spagnolo all’italiano e non solo⁴⁴. Ciò, infatti, avrebbe permesso di constatare la definitiva attribuzione dell’*a parte* a uno dei personaggi nelle versioni francesi e, di contro, allo stesso nelle successive versioni italiane. Invece, sebbene sia presente una concordanza tra le due traduzioni francesi, questo non giustifica la presenza di una differenza di attribuzione per tutte le versioni intermedie eseguite nel periodo che intercorre tra i due testi francesi né tantomeno per le edizioni successive.

Neppure risulta valida una giustificazione di tipo temporale-cronologico, ovverosia che sino ad un determinato periodo si sia attribuito tale *a parte* ad un personaggio e, in seguito, all’altro, o viceversa perché anche questa ipotesi è confutata dalla stessa cronologia delle opere. Infatti, per esempio, nell’edizione di Montale, che risale al 1941, notiamo che l’*a parte* viene attribuito al personaggio del governatore, mentre le successive traduzioni di Bodini e di Milanese (1970) lo attribuiscono entrambe alla figura di Corbello. Ciò considerato, sarebbe logico e automatico adottare la stessa attribuzione per le opere successive, ma non è così: notiamo infatti con Socrate, nel 1978, e Spada, nel 1990, un ritorno al personaggio del governatore.

³⁹ S. Griswold Morley (trad.), *op. cit.*, p. 155.

⁴⁰ K. Mountjoy Jeffs, *op. cit.*, linea 130-131 dall’inizio dei dialoghi, più o meno a metà della pagina web (consultato in data 06.08.2020)

⁴¹ K. Mountjoy Jeffs, *op. cit.*, linea 130-131 dall’inizio dei dialoghi, più o meno a metà della pagina web (consultato in data 06.08.2020).

⁴² Mentre nella maggior parte dei casi l’esclamazione allude al “miracolo”, in questo caso viene adottato un derivato del sostantivo *devil*, ovvero *devilishness* (diavoleria), in antonimia rispetto il comune *miraculous*.

⁴³ Nella versione originale questa battuta viene pronunciata da Capacho: “Yo estoy màs seco que un esparto”, Cervantes Saavedra Miguel de, *op. cit.*, p. 246v.

⁴⁴ Cfr. Van Gorp, H., “Translation and Literary Genre. The European Picaresque Novel in the 17th and 18th Centuries”, *The Manipulation of Literature. Studies in Literary Translation*, T. Hermans (ed.). Kent: Croom Helm, 1985, 136-147.

Per trovare una spiegazione a questa confusione sono pertanto risalita all'edizione *princeps*⁴⁵ esaminando attentamente le abbreviazioni dei nomi dei personaggi.

In quest'edizione, per esempio, in certi casi *Chanfalla* è introdotto dall'abbreviazione *Chă*.⁴⁶ mentre in altri l'abbreviazione è *Chan*.⁴⁷ Allo stesso modo, esistono tre varianti per la citazione del personaggio di *Juana Castrada*: *Cas*.⁴⁸, *Castra*.⁴⁹ e *Castrada*.⁵⁰ Ugualmente succede con i due personaggi protagonisti dell'ambiguità in questione: il personaggio di *Capacho*, infatti, viene introdotto da tre diverse abbreviazioni – *Capo*.⁵¹, *Ca*.⁵², *Capa*.⁵³ – e una forma estesa: *Capacho*.⁵⁴ A sua volta, per il *governador* troviamo le varianti *Go*. e *Gover*.

Ora, l'*a parte* in questione viene introdotto da un ambiguo *Co*., dinanzi al quale ci si può chiedere:

- è l'abbreviazione, mal scritta, *Ca*. di *Capacho*, dovuta alla somiglianza della grafia *a* con la lettera *o*? Oppure,
- è l'abbreviazione di *governador*, che presenta una grafia della *g* che può essere confusa con quella di una *c*? O infine,
- è da leggersi proprio *Co*. così come sembra essere scritto? Se sì, a quale personaggio dev'essere attribuita tale abbreviazione?

A produrre la discordanza in questione è proprio quest'ambiguità di attribuzione presente nelle varie edizioni e versioni del testo spagnolo, di fronte alla quale gli editori spagnoli, e anche i traduttori, si sono sentiti liberi di dare un'interpretazione soggettiva.

Corroborata questa mia ipotesi anche Nicholas Spadaccini, curatore, come si è detto, di una delle versioni spagnole del *Retablo de las maravillas*⁵⁵: da me contattato riguardo al problema, ha risposto che tale tesi, mai e da nessun'altro proposta prima d'ora, potrebbe essere una concreta giustificazione di tale indeterminatezza, pur sottolineando che si tratta di un ostacolo traduttivo il quale fortunatamente non influisce sul senso, sul messaggio e sull'importanza letteraria dell'opera⁵⁶.

L'obiettivo di Cervantes con questo suo intermezzo è infatti quello di mettere in luce il potere delle credenze errate e della paura del giudizio altrui, tanto che pur di non essere macchiati delle

⁴⁵ Cervantes Saavedra Miguel de, *Ocho comedias y ochos entremeses nuevos nunca representados*, Madrid, Juan de Villarroel, 1615.

⁴⁶ M. de Cervantes Saavedra, *op. cit.*, p. 243v.

⁴⁷ *Ibidem*.

⁴⁸ *Ibid.*, p. 245v.

⁴⁹ *Ibidem*.

⁵⁰ *Ibid.*, p. 246r.

⁵¹ M. de Cervantes Saavedra, *op. cit.*, p. 244r.

⁵² *Ibidem*.

⁵³ *Idem*, p. 246r.

⁵⁴ *Idem*, p. 244v.

⁵⁵ N. Spadaccini (trad.), M. De Cervantes Saavedra, *Entremeses*, Madrid, Cátedra, 1989.

⁵⁶ Di seguito la risposta del Prof. Nicholas Spadaccini: "Estimada Colega, Su pregunta me resulta perfectamente legítima ya que efectivamente el *aparte* ha sido atribuido por varios editores o bien a *Capacho* o al *Gobernador*. En la edición príncipe el asunto no queda totalmente claro y su observación sobre el uso del grafema 'Go.' para identificar al *Gobernador* parecería resolver el asunto. Sin embargo, en la misma edición, en la intervención anterior de *Capacho*, se pone 'Capa.' en vez de 'Co.' A fin de cuentas, independientemente de la atribución a uno u a otro, en lo esencial no cambia el sentido de esta obra cómica y profunda. ¡Suerte con su tesis! Un saludo cordial, Nicholas Spadaccini" (26.01.2019).

due “malattie” – come allora venivano considerate –, ovvero quelle di essere figli illegittimi o cristiani convertiti, tutti i personaggi dell'opera, ad eccezione del governatore e del furiere, affermano di vedere ciò che in realtà non vedono. È proprio questo l'oggetto della burla e della critica ironica di Cervantes, la propensione a mentire e a dichiarare il falso, a negare l'evidenza pur di non essere criticati dall'opinione comune, pur di non essere diversi.

Tuttavia, se è pur vero che per il significato complessivo dell'opera poco cambia se è il governatore a pronunciare tale *a parte* piuttosto che lo scrivano, in quanto alla caratterizzazione più specifica dei personaggi questa piccola incognita potrebbe offrire nuove interpretazioni. Ad esempio, considerando l'aspetto caratteriale e il temperamento che caratterizzano l'uno e l'altro personaggio, a chi si addice meglio quella battuta? Quale personaggio si rispecchia meglio in quelle parole? Il governatore, uomo misurato, cortese, convinto della sua essenza di cristiano puro e figlio legittimo, ma che pondera le parole nell'esternare la propria convinzione senz'ecedere nell'eleganza e nel rispetto della persona? Oppure lo scrivano *Capacho*, personaggio dalla mente brillante, dotto, di atteggiamento indubbiamente più arrogante e saccente, il quale non perde occasione di correggere gli errori grammaticali e di comprensione del signor Benito Repollo, altro personaggio di questo *entremés*? Mi verrebbe da dire che, anche in questo caso, si tratta di libera interpretazione e che la risposta risiede nella valutazione soggettiva dei personaggi e, ancor prima, dell'*a parte* stesso, che potrebbe essere interpretato come una mera affermazione di stupore e di sbigottimento di fronte ad una realtà fino a quel momento non considerata, così come un'asserzione dai toni leggermente più duri da parte di chi non prende minimamente in considerazione la possibilità che esista una realtà delle cose, e della propria persona, diversa da quella conosciuta.

Ciò nonostante, è possibile prendere in considerazione l'esistenza di una risposta obiettiva, che a seguito di un'analisi più minuziosa e attenta delle singole battute del *governador* e dello scrivano *Capacho* fa propendere la scelta per il personaggio del governatore poiché l'unico, tra i due, a mettersi in discussione e a valutare la possibilità che, vista l'obiettiva impossibilità di vedere con i propri occhi quanto narratogli, possa non essere cristiano puro e figlio legittimo: “¿Qué diablos puede ser esto, que aún no me ha tocado una gota donde todos se ahogan? ¿Mas si viniera yo a ser bastardo entre tantos legítimos?”⁵⁷; e ancora: “[...] pero al fin habré de decir que lo veo, por la negra honrilla”⁵⁸. Con queste parole il governatore allude, per l'appunto, alla possibilità di essere l'unico figlio illegittimo in mezzo a tanti legittimi, fermo restando poi la necessità di pronunciare il falso, e quindi di vedere ciò che in realtà non vede, per non screditare la *negra honrilla*, ovvero, la legittimità di nascita e la condizione di cristiano puro. Al contrario, lo scrivano *Capacho*, all'infuori di un una breve *defaillance*: “Yo estoy más seco que un esparto”⁵⁹, non mostra mai di titubare sulla propria persona e sul suo essere figlio legittimo e cristiano puro, mentendo sin dai primi istanti di narrazione: “Ca. - Todos le pensamos ver señor Benito Repollo”⁶⁰. Atteggiamento, questo, altresì dimostrato dal suo repentino cambiamento quando, in seguito alla predetta *defail-*

⁵⁷ N. Spadaccini, *op. cit.*, p. 230.

⁵⁸ *Ibid.*, p. 229.

⁵⁹ M. de Cervantes Saavedra, *op. cit.*, p. 246v. Espressione idiomatica spagnola che, attraverso una similitudine che ha come secondo soggetto comparativo lo *sparto* (sp. *esparto*), una pianta perenne tipica delle zone dal clima arido. Con questa espressione lo scrivano intende ironizzare sul fatto che, nonostante i due imbroglioni stiano descrivendo la presenza dell'acqua del fiume Giordano, lui è del tutto asciutto, compromettendo, quindi, l'assoluta certezza del suo essere cristiano puro e figlio legittimo, Enciclopedia Treccani, https://www.treccani.it/enciclopedia/sparto_%28Enciclopedia-Italiana%29/, (consultato in data 27.10.2020)

⁶⁰ *Ibid.*, p. 245: “Tutti lo vedremo, signor Benito Repollo”, mia traduzione.

lance, sostiene che: “*Capacho – Fresca es el agua del santo río Jordán; y, aunque me cubrí lo que pude, todavía me alcanzó un poco en los bigotes [...]*”⁶¹.

In aggiunta a quanto sopra esposto, a giustificare la propensione per la figura del governatore, è il fatto di essere stato l’unico ad essersi dimostrato, fin dalle prime battute, paziente, indulgente e umile; disposto ad accogliere con galanteria e gentilezza il prossimo utilizzando, tra l’altro, appellativi cortesi come *buen hombre*: “*Yo soy el Gobernador, que es lo que quereis buen hombre*”⁶², o *hombre honrado*: “*Y bien que es lo que quereis hombre honrado*”⁶³.

In conclusione, nonostante ad un certo punto si trovi costretto a dichiarare il falso, aggregandosi alla massa nel sostenere che il personaggio del furiere “*De Exilis es*”⁶⁴ – ovvero fa parte di coloro che non sono cristiani puri né figli legittimi -, o ancora quando accenna all’idea che dovrà mentire per la *negra honrilla*⁶⁵, è proprio alla figura del governatore, per la genuinità e la bontà d’animo che lo contraddistinguono, che mi sento di attribuire l’*a parte* in questione concordando pertanto pienamente con la variazione introdotta da Socrate rispetto all’edizione di Asensio usata come base per la sua versione.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

A. Fonti

- Asensio, E. (ed.), M. de Cervantes Saavedra, *Entremeses*, Madrid, Castalia, 1971.
- Bodini, V., *Miguel de Cervantes. Intermezzi*, Torino, Einaudi, 1972.
- Cervantes Saavedra, M. de, *Ocho comedias y ochos entremeses nuevos nunca representados*, Madrid, Juan de Villarreal, 1615.
- Giannini, A., *GI'Intermezzi*, Lanciano, La Carabba, 1915.
- Griswold Morley, S. (preface and notes by), *The marvelous pageant*, Princeton Univ. Press, 1948, Cervantes Saavedra, M. de, transl. from the Spanish.
- Marrast, R., *Théâtre espagnol du XVI^e siècle*, Paris, Éditions Gallimard, 1983.
- Milanesi, G., *Intermezzo de La rappresentazione delle meraviglie*, in M. de Cervantes, *Tutte le opere*, F. Meregalli (a cura di), Milano, U. Mursia & C., 1971.
- Montale, E., *Intermezzo del quadro delle meraviglie*, in E. Vittorini, *Teatro spagnolo. Raccolta di drammi e commedie dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 1941.
- Mountjoy Jeffs, K., *Spanish Interludes (Three of Cervantes' entremeses: The Jealous Old Man, The Marvellous Puppet Show, The Watchdog)* by Kathleen Jeffs née Mountjoy and the Oxford University Playwriting and Dramaturgy Society. Production script, unpaginated, 5 August 2005 to 14 August 2005. Venue: C Central, Edinburgh Fringe Festival, United Kingdom. Excerpt published on Out of the Wings: <http://www.outofthewings.org/db/play/el-retablo-de-las-maravillas/sample-translations.html>.
- Royer, A., *Théâtre de Miguel de Cervantes- Le tableau des merveilles*, Paris, Michel Lévy Frères, Libraires-Éditeurs, 1862.
- Sánchez, D. J.A., *Ocho entremeses de Miguel de Cervantes y Saavedra*, Tercera Impresión, Cádiz, Imprenta de Hércules, 1816.
- Schevill, R., Bonilla, A., (ed.), *Obras Completas de Miguel de Cervantes Saavedra, Comedias y Entremeses*, Ed. Castalia, Madrid, 1999.

⁶¹ *Ibid.*, p. 246v: “Com’è fresca l’acqua del santo fiume Giordano. Pur coprendomi come ho potuto, qualche goccia è arrivata sui miei baffi [...], mia traduzione.

⁶² *Ibid.*, p. 244r.

⁶³ *Ibidem*.

⁶⁴ *Ibid.*, p. 247v.

⁶⁵ *Ibid.*, p. 246r.

-
- Sevilla-Arroyo, F. (ed.), M. De Cervantes Saavedra, *Entremés del Retablo De Las Maravillas*, Alicante, Biblioteca Virtual Miguel De Cervantes, 2001, http://www.cervantesvirtual.com/obra-visor/el-retablo-de-las-maravillas—0/html/ff328a9c-82b1-11df-acc7-002185ce6064_5.html#I_0_.
- Socrate, M., *La guardia vigilante, Il quadro delle meraviglie*, Roma, Bulzoni, 1978.
- Spada, V., *Intermezzo del teatrino delle meraviglie*, in M. de Cervantes, *Intermezzi*, R. Rossi (a cura di), Roma, Lucarini, 1990.
- Spadaccini, N., (trad.), M. De Cervantes Saavedra, *Entremeses*, Madrid, Cátedra, 1989.
- Van Gorp, H., “Translation and Literary Genre. The European Picaresque Novel in the 17th and 18th Centuries”, *The Manipulation of Literature. Studies in Literary Translation*, T. Hermans (ed.). Kent: Croom Helm, 1985, 136-147.
- Williamsen, V. G., Edizione digitale del 1996 basata su M. De Cervantes Saavedra, *Ocho comedias y ocho entremeses nuevos nunca representados*, Madrid, Viuda de Alonso Martín, 1615, <http://miguelde.cervantes.com/pdf/EI%20Retablo%20de%20las%20Maravillas.pdf>.

B. Dizionari

- AA. VV., *Diccionario de la Real Academia Española*, Madrid, 2014, 23ª Ed. con aggiornamento digitale anno 2019 disponibile al sito: <https://dle.rae.es/>.
- Enciclopedia Treccani*, https://www.treccani.it/enciclopedia/sparto_%28Enciclopedia-Italiana%29/.
- R. Arqués, A. Padoan, *Il Grande Dizionario di Spagnolo*, II Ed., Zanichelli, Bologna 2020.

ILENIA SPITALE • I am a freelance translator, graduated in Translation at the University of Turin, with a double degree (UPO, Sevilla – UNITO). I have always known what I wanted to be; in fact, I had a coherent academic path since High School. I have always been keen on studying and languages; especially English, Spanish, and Russian (which I studied during a year at the faculty). I always dreamt of becoming an interpreter too and I hope, one day, this dream could come true.

E-MAIL • ilenia.spitale@gmail.com.